



**Modulo di**  
**Informazione e consenso all'atto medico**  
**Cateterismo cardiaco, coronarografia, angiografia periferica**

Cod. MOD 03/CARD

Rev. 1

20/03/13

Pagina di 1/2

Gent. Signora, Gentile Signore,

Il Suo Medico, dott. .... nel contesto delle cure a Lei rivolte, Le ha proposto di sottoporsi a un'indagine denominata

- CATETERISMO CARDIACO**       **CORONAROGRAFIA**       **ANGIOGRAFIA PERIFERICA**

**CHE COSA E' E COME SI ESEGUE** Per "*cateterismo cardiaco*" si intende la misurazione delle pressioni all'interno delle camere cardiache mediante l'inserimento di sondini (detti cateteri) attraverso una via di accesso vascolare (arteria o vena). Per "*coronarografia*", "*ventricolografia*", o "*angiografia*" si intende la visualizzazione delle coronarie (le arterie che portano il sangue al cuore), del ventricolo o di altri distretti vascolari (es. arterie carotidi, renali, distretto iliaco-femorale) mediante iniezione al loro interno di mezzo di contrasto, a partire da cateteri inseriti nell'arteria femorale (situata all'inguine) o nell'arteria radiale (al polso) o, più raramente, nell'arteria brachiale (alla piega del gomito), e, in casi particolari, in altri accessi vascolari, previa anestesia locale. Questi sondini vengono poi spinti fino alle strutture da studiare e viene iniettato il mezzo di contrasto, che ne permette l'opacizzazione e la documentazione mediante raggi X. Durante l'iniezione del mezzo di contrasto potrebbe avvertire una sensazione di calore.

Questi esami diagnostici consentono di vedere l'anatomia cardiaca e dei vasi e di documentare con grande precisione un'eventuale patologia. E' così possibile diagnosticare la presenza di eventuali "stenosi", cioè ostruzioni più o meno gravi del vaso sanguigno. Occasionalmente la sola angiografia non è sufficiente per determinare la gravità della stenosi e la necessità di trattamento: in tali casi l'introduzione nella coronaria di una sottile guida o catetere per misurare la pressione a valle del restringimento (guida di pressione) o visualizzare la placca direttamente con ecografia (eco intracoronarico) può permettere una più precisa decisione terapeutica.

Il "*cateterismo cardiaco destro*" consiste nell'introduzione, in genere da una vena femorale o omerale o altra vena, di un catetere che consente la misurazione delle pressioni delle singole cavità cardiache e la possibilità di eseguire prelievi di sangue per la valutazione della portata cardiaca; è possibile eseguire anche il prelievo di due o più frustoli di muscolo cardiaco (*biopsia miocardica*), utili per la diagnosi della cardiopatia. Talvolta sempre tramite mezzo di contrasto, si può rendere necessario la esecuzione di una ventricolografia destra e di altre angiografie necessarie per la diagnosi.

**POSSIBILI COMPLICANZE** Il cateterismo cardiaco, l'esame coronaro-ventricolografico e l'angiografia dei vasi presentano il rischio di alcune rare complicanze, raggruppate nelle categorie:

a) complicanze legate alla puntura del vaso: ematomi (raccolte di sangue), pseudoaneurismi, fistole artero-venose, infezioni, occlusione (chiusura) acuta (o cronica) del vaso (per trombosi o embolia). L'incidenza di tali complicanze è complessivamente inferiore all'1%. Tali complicanze possono verificarsi anche dopo chiusura del sito di puntura con dispositivi percutanei.

b) complicanze legate al cateterismo: eccezionalmente si possono verificare scompenso cardiaco, complicanze neurologiche (ischemia o emorragia cerebrale), infarto del miocardio e morte, soprattutto in pazienti in condizioni cliniche severe, con ischemia grave, scompenso cardiaco, insufficienza renale o respiratoria. Durante la coronarografia si può verificare, in rarissimi casi, dissezione coronarica o dell'aorta



**Modulo di  
Informazione e consenso all'atto medico  
Cateterismo cardiaco, coronarografia, angiografia periferica**

Cod. MOD 03/CARD

Rev. 1

20/03/13

Pagina di 2/2

ascendente che possono richiedere un'angioplastica coronarica in emergenza e/o un intervento cardiocirurgico. I rischi del cateterismo destro sono simili a quelli del cateterismo sinistro.

c) complicanze legate al mezzo di contrasto: reazioni allergiche, nella maggior parte dei casi benigne. Le reazioni allergiche gravi sono estremamente rare (0.15-0.7%). E' importante segnalare eventuali manifestazioni allergiche verificatesi precedenti, per adottare specifici protocolli di desensibilizzazione.

**RISULTATI** Dopo l'esame verrà analizzata la sua situazione ed in relazione alle sue condizioni cliniche verrà considerata la strategia terapeutica più opportuna. Possono verificarsi tre situazioni:

- a) indicazione a proseguire la terapia farmacologica;
- b) indicazione ad eseguire un intervento chirurgico (per esempio, by-pass coronarico);
- c) indicazione ad eseguire una o più angioplastiche coronariche (e/o non coronariche); in quest'ultimo caso le verrà chiesto se è sua intenzione eseguire questa procedura al termine della coronarografia (e/o di angiografia di altro vaso arterioso), evitando una nuova puntura arteriosa e i rischi dell'attesa.

**DOPO L'ESAME** E' indicata la permanenza a letto per 8-12 ore, previa fasciatura compressiva sul sito di puntura di vasi sanguigni. In caso di puntura dell'arteria radiale e nel caso in cui l'accesso arterioso femorale venga chiuso con sistemi di chiusura meccanici (che formano un tappo sull'arteria), il riposo a letto consigliato è di 6 ore. Per evitare ematomi e stravasi di sangue è importante che il paziente segua scrupolosamente le indicazioni. Ad esempio, la mancata osservazione del riposo a letto dopo la procedura può essere la causa di ematoma o pseudoaneurisma nella sede della puntura.

Ciò premesso,

Io sottoscritto..... in qualità di:

- Diretto interessato all'atto medico
- Tutore di .....
- Esercente la potestà sul minore .....

**Dichiaro** di essere stata/o invitata/o a leggere con molta attenzione quanto riportato in questo scritto che corrisponde, peraltro, a quanto ampiamente spiegatomi a voce.

**Dichiaro** altresì di aver ben compreso il significato di quanto mi è stato esposto dal dottor ..... di non avere bisogno di ulteriori chiarimenti

e quindi consapevolmente

**Acconsento**

**Non Acconsento**

a sottopormi al trattamento che verrà eseguito dall'Equipe di questa Unità Operativa secondo le modalità espostemi;

**Data** .... / .... / ..... **Firma del paziente** .....

Confermo di aver spiegato la natura e gli scopi della procedura da eseguire

**Data** .... / .... / ..... **Firma del medico** .....